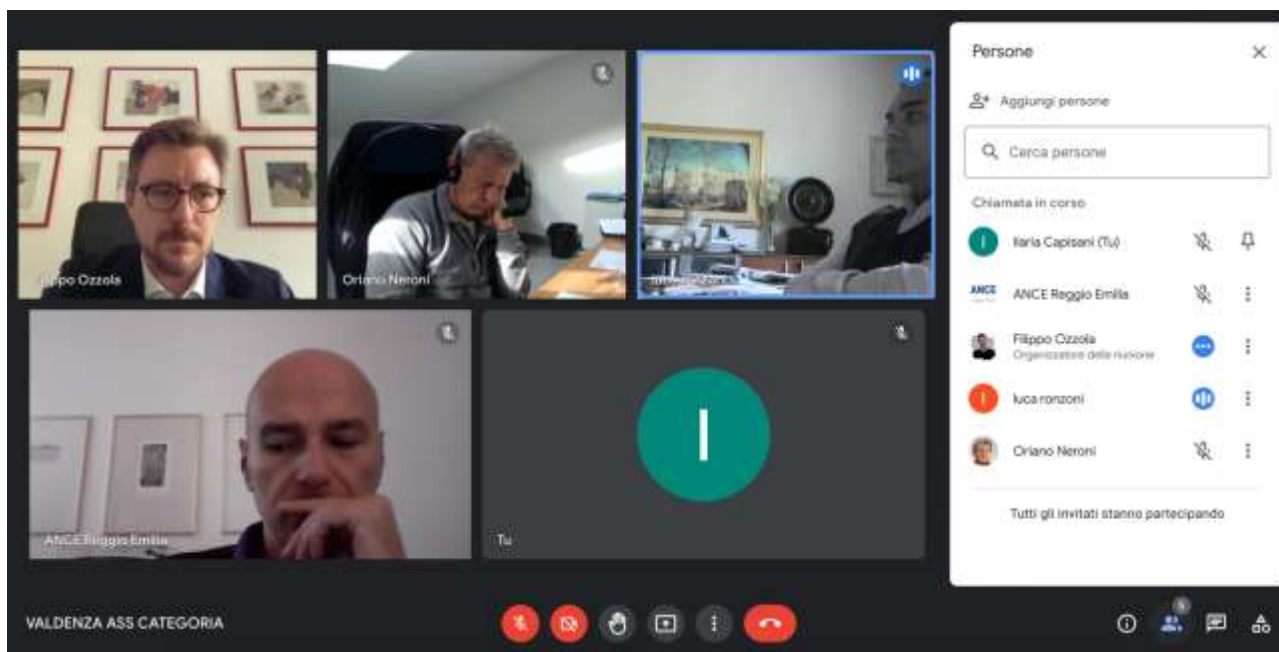


Tavolo con Associazioni di categoria Unione Val d'Enza
28 settembre 2022, ore 16:00



Partecipanti

Oriano Neroni, Lapam
Luca Ronzoni, Presidente Unione Val d'Enza
Filippo Ozzola, Poleis soc. coop.
Ilaria Capisani, Poleis soc. coop.
Alessandro Bettero Unindustria di Reggio Emilia

Il Presidente dell'Unione Luca Ronzoni apre l'incontro ricordando che la Val d'Enza ha deciso di accedere al Bando Partecipazione per spingere sull'Agenda Digitale come strumento innovativo, fondamentale per le giovani generazioni ma importante anche nell'attualità. In particolare si è scelto di utilizzare l'Agenda Digitale per lavorare sul welfare, ambito per il quale l'Unione ha una certa sensibilità. In quest'ottica si è pensato che fare rete anche con gli imprenditori presenti sul territorio possa essere importante e proficuo.

La parola passa a Filippo Ozzola di Poleis il quale tira le fila del percorso svolto fino ad ora e condivide una presentazione. L'Unione ha partecipato al Bando Partecipazione della Regione ottenendo un budget per la realizzazione di un percorso inclusivo che trattasse il tema dell'Agenda Digitale avendo come obiettivo primario la sua applicazione all'ambito welfare.

L'Agenda Digitale della Val d'Enza si pone in continuità con l'Agenda Digitale della Regione, cercando di dare una risposta territoriale alle sfide individuate a livello regionale.

Ad oggi è stata realizzata tutta la parte di condivisione interna del progetto con sindaci ed assessori, ed è stato attivato il coordinamento con ADER per il Profilo Digitale Locale.

Ad oggi gli assi individuati su cui lavorare sono:

- Alfabetizzazione digitale, inclusione e trasmissione di competenze a **soggetti fragili e loro familiari** (anziani, disabili, caregiver, disoccupati, vittime di violenza...);
- Progetti di alfabetizzazione digitale con **giovani e giovanissimi**, con il coinvolgimento delle **scuole** e lo sviluppo di percorsi per sostenere le materie STEAM e il coding;
- Attività di **inclusione di genere**;
- Attività di transizione digitale interne alla **PA**;
- Miglioramento e armonizzazione dei **servizi pubblici digitali al cittadino**;
- Interventi a sostegno della transizione digitale del **sistema associativo e produttivo** locale, con attenzione alla dimensione welfare;
- Internet delle cose (**IOT**) e welfare.

L'obiettivo è scrivere una Agenda Digitale che abbia un avallo regionale per le azioni che si andranno ad indicare. Questa fase si chiude con la fine del 2022 per iniziare già dal 2023 a reperire le risorse per attuare le iniziative.

Il tavolo odierno ha l'obiettivo di coinvolgere le associazioni di categoria nell'individuazione di criticità, bisogni delle imprese rispetto alle potenzialità dell'Agenda Digitale. Di seguito si riportano gli interventi dei partecipanti.

Sembra non sia di immediata comprensione il punto di incontro tra il percorso partecipato e il mondo imprenditoriale. Si illustrano quindi alcuni temi interessanti in questo senso, come ad esempio l'ambito della formazione: quali sono le competenze necessarie per stare nel mercato del lavoro ed essere competitivi in un mondo sempre più digitalizzato? Quali iniziative possono essere attuate dalle aziende per offrire servizi di supporto ai dipendenti e alle loro famiglie? O ancora, cosa si può fare per migliorare la connessione a livello infrastrutturale?

Si ricorda l'importanza di coinvolgere i giovani, in particolare per quanto riguarda le nuove possibilità formative e lavorative offerte dalla digitalizzazione.

La Regione Emilia-Romagna ha dato indicazioni piuttosto forti su azioni come favorire le start up, passare dalla fornitura di beni a servizi. Forme di accompagnamento per lo sviluppo di una imprenditoria nuova.

Unindustria in ambito formazione sta lavorando molto negli ultimi anni. È stato aperto un centro per mettere le mani in pasta su lavori specialistici, inoltre vengono ospitati corsi di laurea in sede. Riguardo al settore delle costruzioni c'è una grande carenza di mano d'opera. Forse quindi potrebbe valere la pena di andare a specializzare la formazione su alcuni ambiti di nicchia che siano anche tagliati sui bisogni del territorio.

Si propone di coinvolgere il responsabile dell'area *education* nei prossimi incontri per approfondire l'ambito formazione.

Interessante il tema di cosa si può fare insieme alle imprese per le famiglie dei dipendenti in quanto si tratta di un foglio bianco da scrivere insieme, le possibilità sono davvero tante in potenziale.

Su questo ambito è stato chiesto l'aiuto della Regione per portare informazioni in merito.

In assenza di altri interventi l'incontro si chiude alle ore 17.